

Leggi vegane, pochi militanti e votazioni blindate

Viaggio dentro Rousseau

La piattaforma online del M5S a un anno dal debutto: i parlamentari non raccolgono le proposte dei cittadini

La democrazia diretta distanzia noi dagli altri partiti anni luce. Rousseau apre le porte del futuro



Roberto Fico
Capogruppo del M5S alla Camera dei deputati

Su Rousseau gli iscritti voteranno i nostri candidati al Parlamento e anche il candidato premier

Lavoriamo affinché la democrazia diretta si diffonda il più possibile in Italia e in tutto il mondo



Beppe Grillo
Co-fondatore e leader del Movimento 5 Stelle

Rousseau apre il Parlamento ai cittadini italiani. I prossimi legislatori potrete essere voi



Davide Casaleggio
Presidente della Casaleggio Associati



Danilo Toninelli
Deputato del Movimento 5 Stelle

Inchiesta

GABRIELE MARTINI

È l'ultimo regalo di Gianroberto Casaleggio ai suoi «ragazzi». Si chiama Rousseau ed è l'eredità politica del fondatore del Movimento Cinque Stelle. Ma, a un anno dal debutto, la piattaforma online dei grillini - che prometteva di rivoluzionare la politica italiana grazie alla democrazia diretta - non decolla. Dopo il picco d'interesse delle prime settimane gli utenti attivi sono sempre meno. Appena l'1,7% delle leggi scritte dai cittadini vengono recepite dagli eletti e portate in Parlamento. La collaborazione degli iscritti alla fase di stesura delle leggi di deputati e senatori è ai minimi termini: la media delle interazioni

è di circa 140. C'è poi un altro dato, ancora più significativo: su 281 proposte discusse, soltanto 18 sono state prese in carico dagli onorevoli pentastellati e depositate nelle relative commissioni parlamentari. Va pure peggio nella sezione che raccoglie le iniziative da portare avanti in Europa: 14 dal febbraio 2015 a oggi, appena cinque nel corso dell'ultimo anno.

Sono invece giornate di gran fermento nella sezione dedicata alle votazioni sul programma. Qui - secondo quanto Davide Casaleggio - in autunno gli iscritti sceglieranno chi sarà il candidato premier. Dopo l'energia, ieri il popolo M5S ha votato l'agenda di politica estera. I punti proposti «a scatola chiusa» erano dieci e agli attivisti è stato chiesto solo di indicare i tre prioritari.

Rivoluzione incompiuta

Il fiore all'occhiello del sistema operativo del M5S dovrebbe essere la sezione dedicata alle proposte dei cittadini, definito «lo strumento più rivoluzionario di Rousseau». Funziona così: ogni iscritto al Movimento può scrivere una legge, poi il testo viene discusso e votato dagli altri attivisti, infine un eletto deposita la proposta in Parlamento. Fin qui la teoria. Però c'è la realtà. Finora le leggi dei cittadini su Rousseau sono oltre 800, ma solo 14 sono state prese in carico da parlamentari che si sono impegnati a presentarle presso le commissioni di competenza. Prevedono l'abolizione della tassa sul passaggio di proprietà delle autovetture, il divieto di chiamate commerciali su numeri di telefono privati, la decadenza dei parlamentari per le troppe assenze, l'educazione alimentare a scuola.

La maggior parte delle leggi, tuttavia, ha ottenuto poche centinaia di voti. Quella che finora ne ha raccolti di più è firmata da Sebastiano da Siracusa. Recita così: «Il Tfr dopo il licenziamen-



to anche collettivo per fallimento anche se impugnato o procedura di concordato preventivo deve essere elargito al lavoratore entro 90 giorni al massimo. A prescindere di tutto». La formulazione è zoppicante, ma l'intento chiarissimo.

Acqua piovana e scacchi

Le proposte di legge scritte dagli elettori grillini sono eterogenee. C'è chi vuole «sopprimere l'Arma dei carabinieri», chi imporre menù vegani obbligatori in tutte le mense pubbliche, chi introdurre l'assistenza sanitaria nazionale per cani e gatti, chi dotare le biciclette di targhe, chi vietare le stoviglie di plastica, chi rendere obbligatorio il riutilizzo dell'acqua piovana. Nella sezione «Lex iscritti» di Rousseau le idee non mancano: proibire ai vigili di «effettuare multe al primo accesso nei locali commerciali», abolire il pedaggio autostradale nelle tratte con limiti inferiori a 100km/h, multare chi effettua le foto nei musei, introdurre test obbligatori anti-droga per i parlamentari, insegnare il gioco degli scacchi a scuola.

Un veterinario di Trapani propone una misteriosa legge sui «contrappesi al sentimento d'amore per gli animali». Andrea, 50enne di Chiavari, chiede invece di limitare il pendolarismo per motivi di lavoro: «Abito di fronte alla stazione e sono testimone di tutto questo inutile viavai», rivela seccato il proponente. L'ora legale, invece divide gli attivisti. Un insegnante di Avellino vorrebbe che fosse introdotta «una seconda ora legale della durata di tre mesi» per risparmiare energia. Ma un iscritto 36enne romano ribalta la faccenda: «Meglio un'ora avanti anziché indietro» cosicché tutti «possano godere di un'ora in più di luce da dedicare agli affetti». Rispetto alle centinaia di militanti che le leggi le vogliono scrivere, il 40enne bolognese Giovanni va controcorrente: la sua proposta prevede di cancellare il 40% delle leggi italiane. Ovviamente per legge.


Il 96% delle leggi al palo

Non va meglio nell'altra sezione chiave di Rousseau, quella dedicata alle legge dei parlamentari, sottoposte online a modifiche e integrazioni da parte della base. Qui c'è una percentuale

che rivela quanto sia difficile coinvolgere i cittadini: 0,1%. Il calcolo è presto fatto: su 140 mila iscritti (dato fornito da Davide Casaleggio) nel corso degli ultimi 12 mesi a partecipare sono stati in media appena 140 cittadini per ogni legge, contro gli 8 mila che nel 2014 contribuirono a scrivere la proposta sul reddito di cittadinanza. Inoltre, delle ultime cento leggi discusse appena quattro sono state depositate nelle commissioni parlamentari. Le altre 96 rischiano di restare un'esercizio stilistico. Infine c'è la sezione di E-learning: lanciata nell'agosto 2016, offre corsi base per gli eletti M5S nelle istituzioni. Negli ultimi otto mesi non è stato inserito alcun video e l'unico contenuto sono tre filmati per novelli consiglieri comunali: dodici minuti di tutorial per provare a diventare buoni amministratori.


© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

https://rousseau.movimento5stelle.it/



COS'E':
 è il sistema operativo del Movimento 5 Stelle. Si tratta di una piattaforma online dove gli iscritti possono proporre leggi

ISCRITTI 140.000
 (cifra fornita da Davide Casaleggio. L'ultimo dato ufficiale disponibile, riferito al primo gennaio 2016, ne contava 135.000)



Nome: _____
 Cognome: _____
 Provincia: _____
 Circoscrizione Europe: _____

Come funziona

Lex iscritti

Permette agli iscritti di proporre leggi.
 Le più votate vengono prese in carico dagli eletti e portate al Parlamento italiano, a quello europeo o nei Consigli regionali

Numero di proposte: **806**

Portate in sede istituzionale: **14** (1,7%)

Media dei voti degli iscritti per ogni proposta: **700** circa

Lex Parlamento

Deputati e senatori inseriscono la prima stesura delle proposte di legge.
 Gli iscritti possono partecipare proponendo integrazioni, modifiche, obiezioni, suggerimenti e vizi di forma

Numero di proposte: **281**

Portate in Parlamento: **18** (6,4%)

Media dei voti degli iscritti per ogni proposta: **140**

Lex Europa

Gli europarlamentari M5S inseriscono i rapporti che saranno presentati alla Commissione Europea, cui spetta l'iniziativa legislativa.
 Gli iscritti possono partecipare proponendo modifiche

Numero di iniziative: **14**

Presentate all'Europarlamento: **0**

Media degli interventi degli iscritti per ogni iniziativa: **76**

Voto

Permette agli iscritti di votare le liste elettorali o pronunciarsi su un tema specifico.
 Negli scorsi giorni la base ha approvato il programma Energia e le linee guida di politica estera

Aventi diritto: **140.000**

Partecipanti alla votazione sul programma Energia: **26.651**

Partecipanti al voto sul programma Esteri: **23.481**

E-learning


Video tutorial a supporto di chi per la prima volta entra in una istituzione

Lex Regioni

Gli iscritti possono partecipare alla stesura delle proposte di legge dei consiglieri regionali M5S

Sharing

Area per condividere proposte di legge e interpellanze a livello comunale e regionale



cazzini LA STAMPA